

## 18. VALUTARE E INSEGNARE LE 21st CENTURY SKILLS

CE.SE.DI. in collaborazione con il G.I.S. (Gruppo per l'Innovazione della Scuola)

A cura di Angelo Chiarle

**Destinatari:** insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado che abbiano o meno seguito il corso nell'anno scolastico 2014/15.

*«Gli odierni curricula scolastici non preparano pienamente gli studenti a vivere e lavorare nella società dell'età dell'informazione. Come risultato, oggi i datori di lavoro sono spesso messi in crisi con il livello dei lavoratori in ingresso che mancano delle abilità pratiche che sono necessarie per creare, costruire e aiutare a sostenere un information-rich business. Anche se lettura, scrittura, matematica e scienze sono i pilastri della istruzione di oggi, i curricula devono andare oltre per includere abilità come la collaborazione, la digital literacy che preparano gli studenti per l'occupazione del XXI secolo. Stabilire nuove forme di valutazione può essere un cambiamento fondamentale su come affrontiamo l'istruzione in tutto il mondo.»*

*(Assessment and Teaching of 21st Century Skills, <http://www.atc21s.org>)*

Nella primavera 2015 si è concluso uno straordinario progetto di ricerca internazionale focalizzato sulle cosiddette 21st Century Skills, cioè creatività, pensiero critico, problem solving, abilità collaborative, abilità nelle TIC, nuove forme di literacy (come la media education), consapevolezza sociale, culturale e metacognitiva.

Il progetto partì partito nel 2008 grazie alla call-to-action di tre grandi multinazionali dell'informatica, preoccupate del fatto che la scuola e l'università non siano più in grado di preparare i giovani per trovare un'occupazione nell'era digitale, con lavori che oggi non sono ancora stati inventati. Il progetto è stato finanziato in parte da queste tre multinazionali, in parte dai governi dei sei Paesi coinvolti, Australia, Singapore, USA, Costa Rica, Olanda e Finlandia. Dal 2012 il progetto è stato sostenuto e coordinato dall'Assessment Research Centre dell'Università di Melbourne sotto la guida di Patrick Griffin.

Gli obiettivi su larga scala del progetto sono:

1. stabilire linee-guida e metodologie per valutare e insegnare le 21st Century Skills necessarie in un'era digitale;
2. influenzare lo sviluppo di nuovi curricula tali per cui l'educazione possa cambiare e acquistare maggiore rilievo nell'era digitale;
3. generare interesse e impegno - anche a livello accademico - per lo sviluppo di nuovi metodi di valutazione, insegnamento e apprendimento.

Nel 2012 l'editore Springer ha dato alle stampe un primo volume di white papers che hanno gettato le basi concettuali del progetto. Nel 2015 è uscito un secondo volume che si occupa dell'identificazione, sviluppo, misurazione e insegnamento delle 21st Century Skills. La successiva fase di disseminazione è iniziata con un corso on-line sulla piattaforma Coursera, a cui hanno aderito oltre tredicimila persone da tutte le parti del mondo, non solo insegnanti ma anche esponenti del mondo del lavoro di varia provenienza.

Nel gennaio 2010 i responsabili del progetto hanno ritenuto di dividere le 21st Century Skills in due raggruppamenti:

- 2) il **Collaborative Problem Solving**, che include il pensiero critico, il problem solving, la presa di decisioni (decision-making), la collaborazione;
- 3) l'apprendimento tramite le reti digitali (Learning through Digital Networks), che include l'information literacy, la literacy nelle TIC, la responsabilità personale e sociale.

Il lavoro di ricerca si è successivamente sviluppato attorno al primo raggruppamento, il Collaborative Problem Solving.

Considerato il fatto che al corso *on-line* su Coursera hanno partecipato unicamente cinque docenti italiani, l'obiettivo principale è di informazione e disseminazione dei risultati di questa importante ricerca-azione internazionale.

## **Obiettivi del laboratorio**

Un secondo obiettivo potrebbe essere in un secondo momento - dipenderà dai partecipanti - discutere su come implementare nella didattica in classe l'approccio metodologico proposto dall'Università di Melbourne.

### **Modulo 1 (4 ore di lavoro)**

#### **Definire le 21st Century Skills**

- Che cosa sono le *21st Century Skills*?
- Che differenza c'è tra una *skill* e una competenza?
- Qual è il ruolo delle tecnologie?
- Cosa è l'apprendimento per la crescita e lo sviluppo (*developmental learning*)?

### **Modulo 2 (4 ore di lavoro)**

#### **Il Collaborative Problem Solving (CPL) visto da vicino**

- Quali abilità sociali richiede il CPL?
- Quali abilità cognitive richiede il CPL?
- Come e perché il CPL richiede un approccio per lo sviluppo?
- Come fare a valutare e insegnare il CPL sulla base di una progressione empirica?

### **Modulo 3 (4 ore di lavoro)**

#### **Valutare le skills del CPL**

- Come valutare il CPL usando una progressione di sviluppo?
- Quali tipi di compiti di prestazione occorre progettare per valutare il CPL?
- Quali rubriche e *reports* si debbono utilizzare?

### **Modulo 4 (4 ore di lavoro)**

#### **Implicazioni educative dell'insegnamento del CPL**

- Che differenza c'è tra il CPL e un lavoro a gruppi?
- Che impatto hanno sul CPL le differenze individuali e di gruppo?
- Quali prospettive formative si aprono grazie al CPL?

Il Laboratorio si svolgerà interamente *on-line*, in modalità asincrona, senza scadenze: ogni iscritto potrà svolgerlo in modalità *self-paced*.

Per iscriversi basterà comunicare la propria adesione al responsabile del CESEDI, che fornirà la *password* per iscriversi al Laboratorio sulla piattaforma Schoology, e iniziare quindi a svolgere le varie attività *on-line*.

Verrà rilasciata un attestato di partecipazione, per ricevere il quale occorrerà:

- 1) vedere i video di ogni modulo rispondendo ai quesiti posti *on-line* (sulla piattaforma Ed-puzzle);
- 2) partecipare alle discussioni *on-line* sulle piattaforme Tricider o Padlet;
- 3) realizzare un proprio *Learning Diary* personale modulo per modulo;
- 4) svolgere i test al termine di ogni modulo;

## **ADESIONI**

I docenti interessati sono pregati di inviare al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 16 ottobre 2015**

**REFERENTE:** Rachele LENTINI

tel. 011.861.3602 - fax 011.861.4494

e-mail: rachele.lentini@cittametropolitana.torino.it